



**Comune di Grado
Provincia di Gorizia**

REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO SOCIALE (TAXI SOCIALE)

Adottato con deliberazione consiliare n.17 dd. 30 maggio 2008.

Art 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio rientra tra gli interventi di natura socio-assistenziale organizzati dal Comune al fine di consentire a persone anziane, in situazioni di particolare necessità, di soddisfare esigenze di mobilità, che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici, favorendo nel contempo la famiglia impossibilitata a soddisfare tale bisogno, con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e/o di altri soggetti del terzo settore.

Art 2

FINALITA' DEL SERVIZIO

Il Comune, con l'istituzione del servizio, persegue il fine di:

- garantire la domiciliarità a sostegno degli anziani soli e dei loro familiari che lavorano;
- favorire opportunità di indipendenza e di socializzazione delle persone anziane, garantendone uno stile di vita di qualità.

Art 3

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

Il *Trasporto Sociale* è un servizio utile a facilitare l'accesso alle strutture sanitarie, assistenziali nonché riabilitative pubbliche o convenzionate, agli uffici ed alle sedi di pubblici servizi, a luoghi di socializzazione.

L'accesso al *Trasporto Sociale* può avvenire per iniziativa del Servizio Sociale Comunale, nell'ambito di un progetto sociale elaborato in accordo con l'utente.

Il servizio di *Trasporto Sociale* può essere effettuato sia in forma collettiva sia in forma individuale a seconda delle esigenze e della destinazione.

Il *Trasporto Sociale* si considera concluso con l'arrivo presso la struttura di destinazione o il rientro al proprio domicilio.

Art 4

DESTINATARI

Possono usufruire del servizio di trasporto i residenti anziani nel Comune di Grado che siano, autosufficienti, invalidi, ed in particolare:

- Anziani senza figli
- Anziani con figli senza patente di guida
- Anziani con figli con occupazione lavorativa
- Anziani con gravi impegni familiari
- Anziani privi di relazione e rete parentale, amicale e di vicinato

Il servizio di Trasporto sociale non potrà, di norma essere effettuato, per le persone anziani con figli con patente di guida senza impegni senza impegni lavorativi.

In ogni caso non possono essere trasportate persone che necessitano di barella o di automezzo tipo ambulanza.

Art 5

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione comunale attiverà il suddetto servizio avvalendosi prioritariamente di associazioni di volontariato iscritte all'albo regionale e/o di altri soggetti del terzo settore.

Art 6

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Gli interessati possono richiedere il Servizio rivolgendosi al Servizio sociale professionale che valuterà il bisogno stilando la proposta. La domanda va redatta su appositi moduli all'uopo predisposti, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

nel "modulo di accesso al Servizio di Trasporto Sociale" dovranno essere dichiarati, ai sensi del DPR.28/12/2000 n.445, da parte del richiedente:

- i dati anagrafici
- la situazione di momentanea o permanente difficoltà di spostamento
- la mancanza di una rete parentale, amicale o di vicinato in grado di sopperire alla mancanza di familiari
- mancanza di relazioni con i parenti
- l'impossibilità di fruire dei servizi di trasporto pubblico locale

- di conoscere ed accettare le condizioni stabilite dal presente regolamento

Inoltre, alla domanda devono essere allegate:

- Attestazione ISEE (in corso di validità) relativa alle condizioni economico-patrimoniali, rilasciata ai sensi del D.L.31 marzo 1998, n.109, come modificato dal D.L.3 maggio 2000, n.130.
- Certificato di invalidità

La richiesta di accesso al servizio, salvo casi di urgenza particolare ed eccezionale, deve pervenire con almeno 30 giorni di anticipo sulla data prevista per il primo trasporto, al fine di consentire lo svolgimento dell'iter istruttorio e le verifiche da effettuare.

Dopo la presentazione della domanda preliminare, le prenotazioni dei trasporti possono avvenire, anche telefonicamente, rivolgendosi all'Ufficio amministrativo dei servizi sociali, tutti i giorni dalle 8.00 alle 13.00, con almeno di norma 10 di anticipo sulla data prevista dalla richiesta di trasporto, per consentire un'adeguata programmazione settimanale dei servizi.

Il Servizio Sociale professionale compie i necessari accertamenti per la verifica del bisogno e delle modalità di intervento in considerazione del fatto che l'ammissione al servizio può avvenire solo in caso di effettiva e comprovata necessità ed in mancanza di alcuna soluzione alternativa al ricorso al servizio di Trasporto Sociale, ed allega alla domanda dell'utente una relazione sugli esiti dell'indagine condotta sullo stato di bisogno dell'utente.

Art 7

EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto viene svolto, compatibilmente con la disponibilità di mezzi ed operatori, dalle ore 7.00 alle ore 18.00 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì; eventuali disdette o variazioni della prenotazione dell'intervento dovranno essere comunicate all'Ufficio Amministrativo dei Servizi Sociali, entro 48 ore dall'effettuazione del trasporto programmato.

Il trasporto prevede il prelievo dal domicilio dell'anziano con personale volontario, l'accompagnamento nel luogo previsto, l'attesa durante la visita ed il ritorno al domicilio.

Nel caso la visita abbia una durata molto lunga, previa valutazione dell'operatore, può essere previsto quanto segue:

- trasporto presso il luogo richiesto

- la persona rimane sola per la durata dell'attesa della visita e/o altro ovvero un familiare accompagna l'anziano
- ritorno dell'operatore per il rientro al domicilio

il servizio di trasporto sociale può essere concesso anche per commissioni personali come la spesa, gli acquisti in farmacia e l'essere accompagnati in luoghi particolari (es.spesa settimanale al supermercato, visita al cimitero,...). Tali trasporti vanno concordati in modo preciso con l'Ufficio dei Servizi sociali che pianifica e programma tutti i trasporti richiesti e mantiene i necessari contatti con l'organismo incaricato del servizio.

I trasporti richiesti per visite medico-specialistiche e cicli di cure fisiche e fisioterapiche hanno diritto di precedenza.

Art 8

CONCORSO AI COSTI DEL SERVIZIO

Il richiedente concorre al costo del servizio pagando una tariffa fissa, definita annualmente dalla Giunta Comunale con propria deliberazione, calcolata applicando il seguente criterio:

- trasporto effettuato all'interno dei confini comunali
- trasporto effettuato all'interno dei confini del Distretto socio sanitario Basso Isontino
- trasporto effettuato all'interno dei confini della Provincia di Gorizia
- trasporto effettuato all'esterno dei confini della Provincia di Gorizia.

Le eventuali spese di pedaggio autostradale e di parcheggio a pagamento saranno a carico degli interessati. Con la medesima modalità la Giunta Comunale definirà l'indicatore ISEE al di sotto del quale è prevista l'esenzione dalla compartecipazione alla spesa per il servizio e l'esclusione dal servizio.

Art 9

CRITERI DI PRECEDENZA

Nel caso in cui vi fossero più richieste di trasporto rispetto alla quantità possibile di servizi da effettuare, l'Ufficio dei Servizi sociali, sentito il Servizio sociale professionale (già appurata la

mancanza di reti in grado di garantire il servizio), dovrà procedere ad attivare i servizi, in base alle seguenti priorità:

1. necessità di fruizione di un automezzo per visite medico-specialistiche e cicli di cure fisiche e fisioterapiche
2. numero di interventi di trasporto già fruiti. Verrà privilegiata la persona che abbia fruito del numero di interventi minore a quella data
3. ordine cronologico della richiesta
4. in presenza di analoghe situazioni verrà privilegiato il richiedente in godimento di un reddito inferiore

Le persone autosufficienti dovranno essere accompagnati da una persona di fiducia o dal legale rappresentante, che dovrà garantire la necessaria assistenza.